



BOLLETTINO



FITOSANITARIO

**Agenzia
Lucana di
Sviluppo e
Innovazione in
Agricoltura**

**Numero 04
Del 17 marzo 2016**

**Azienda Agricola
Sperimentale
Dimostrativa
"PANTANELLO"**



**GRUPPO TECNICO DI
MONITORAGGIO E REDAZIONE DEL
BOLLETTINO**

Arturo Caponero
Michele Troiano
Carmelo Mennone
Giuseppe Mele
Filippo Pierro

Contatti:
arturo.caponero@alsia.it
michele.troiano@alsia.it
carmelo.mennone@alsia.it

www.ssabasilicata.it
www.alsia.it

**A.A.S.D. PANTANELLO
SS 106 IONICA KM 448.2 75010
METAPONTO
Tel: 0835/244400 Fax: 0835/258349
azienda.pantanello@alsia.it**

AGRUMI: stasi vegetativa - maturazione-boccioli fiorali visibili

Cocciniglie (*varie spp.*)

Si ricorda che in questa fase, nei campi in cui la raccolta è terminata e laddove nella scorsa annata ci sono stati attacchi di cocciniglie, è ancora possibile intervenire con olio minerale (2%). Tuttavia, è consigliabile consultare le previsioni meteorologiche al fine di effettuare il trattamento in un periodo senza rischio di gelate.



PESCO: fioritura - scamicatura

Afidi (*Myzus persicae, ecc.*): nei campi in cui non si è intervenuti in fase di bottoni rosa, ora è possibile effettuare la difesa in fase di caduta petali con prodotti a base di Thiametoxam, Imidacloprid, Thiocloprid, Flonicamid, Acetamiprid, Fluvalinate.

NETTARINO: fioritura-caduta petali

Tripidi (*Trips maior, Frankliniella occ.*): ricordando che i trattamenti in fioritura sono vietati e sconsigliati, sulle varietà precoci in fase di “caduta petali-scamicatura”, programmare l'intervento contro i tripidi, previo accertamento della presenza monitorando sui fiori, con prodotti a base di Spinosad, Lambdacialotrina, Alfacipermetrina, Ciflutrin, Cipermetrina, Deltametrina, Zetacipermetrina, Etofenprox, Betaciflutrin, Formetanate



ALBICOCCO : fioritura-scamicatura

Monilia (*Monilia laxa*): considerate le condizioni climatiche di questi giorni, necessita ripetere l'intervento cautelativo sulle varietà nella fase di “fine fioritura” impiegando prodotti a base di Propiconazolo, Fenbuconazolo o Tebuconazolo o Fludioxonil+Cyprodinil o Fenexamid o Pyraclostrobin+Boscalid.



Cacecia (*Archips spp.*): in alcune zone, da qualche anno, si riscontra la presenza



di questo insetto le cui larve producono erosioni sui lembi fogliari e sui frutti appena allegati da cui fuoriesce gomma. Pertanto, sarà necessario prestare attenzione nella fase di fuoriuscita delle prime foglie e, alla comparsa delle prime larve (5% di germogli infestati), eventualmente intervenire con prodotti specifici ammessi.

SUSINO: fioritura-scamicatura

Tripidi (*Trips maior, Taeniothrips meridionalis*): sulle varietà precoci in fase di “caduta petali-scamicatura”, programmare l'intervento, previo accertamento della presenza, con prodotti a base di Deltametrina, Imidacloprid +Ciflutrin, Lambdacialotrina, Betacyflutrin.

FRAGOLA: fioritura- ingrossamento frutto -invaiaatura- maturazione

Muffa grigia (*Botrytis cinerea*): in questa fase, con le condizioni di clima umido di questi giorni, è possibile che l'inoculo della malattia si sviluppi provocando danni. Pertanto è consigliabile intervenire, in modo cautelativo per ridurre l'inoculo, con prodotti a breve carenza a base di Pirimetanil (3 gg), Piraclostrobin + boscalid (3gg), Mepanipirim (3gg), Fenexamide (3gg).



Oidio (*Sphaeroteca macularis*): con l'andamento climatico umido e mite, è possibile lo sviluppo della malattia. Pertanto, prestare attenzione e, eventualmente,

intervenire cautelativamente con prodotti a breve carenza a base di Zolfo (5gg), Miclobutanil (3gg), Bupirimate (3gg), Quinoxifen (3gg), Azoxistrobin (3gg), Pyraclostrobin + Boscalid 3(gg), Meptyldinocap 3(gg), Difenconazolo 3(gg) rispettando i tempi di carenza.



Tripidi (*Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis*): non si registrano al momento



presenze di rilievo. E' conveniente adottare una strategia di difesa alternativa ai trattamenti chimici, iniziando i lanci inoculativi dell'antagonista naturale Orius l.



L'agente patogeno

Il “tumore batterico” è una malattia che può colpire le giovani piantine e successivamente all'impianto, se l'agente causale della malattia, il batterio *Agrobacterium tumefaciens*, è presente nel terreno.

L'*Agrobacterium* è un classico patogeno da ferita, molto diffuso nei terreni, che viene attratto e si serve di alcune sostanze prodotte dalla reazione della pianta a ferite anche piccole.

Venuto in contatto con le cellule vegetali, il batterio riesce a introdurre parte del suo DNA che induce la proliferazione di cellule indifferenziate, avviando il tumore.

Il Tumore batterico delle drupacee (*Agrobacterium tumefaciens*)

Si ricorda a coloro che, nella prossima primavera, devono realizzare trapianti di drupacee (ad esempio vegetante di pesco, albicocco, susino, ciliegio) al fine di prevenire l'insorgenza del **Tumore batterico**, il Servizio Difesa Integrata (Se.D.I.) dell'ALSIA, in collaborazione con l'Università di Napoli, fornisce gratuitamente l'antagonista naturale ceppo K84 per “vaccinare” le piante dal batterio responsabile.



Pertanto, presso la nostra azienda, è possibile prenotare (10 giorni prima del trapianto) e ritirare le piastre per il trattamento.

Fasi della produzione e dell'applicazione del ceppo K84



Per ulteriori informazioni contattare i tecnici fitopatologi dell'ALSIA:

dott. Michele Troiano 0835/244420
(338/4244176) michele.troiano@alsia.it
dott. Arturo Caponero 0835/244403
339/4082761 arturo.caponero@alsia.it